



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni

Il Capo dell'Ufficio X

VISTO l'art. 50 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 273 e 274 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n.135, che ha convertito con modificazioni, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93, recante, "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196", sulla base del quale si è provveduto a predisporre il piano finanziario dei pagamenti (cd. cronoprogramma);

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e ss.mm.ii., da ultimo il D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 18 novembre 2025, n. 1202/3408, con il quale sono disciplinate le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, conformemente al D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, e ss.mm.ii., da ultimo il D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 301 del 30-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Anno 2026 dell'8 gennaio 2026, n. 2336, del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, registrata alla Corte dei Conti in data 30/01/2026, reg. n. 345;

VISTO il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 13 gennaio 2026, n. 5216/1, con il quale sono state attribuite, per l'anno 2026, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, come individuati dal D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e ss.mm.ii., registrato alla D.G.R.I.;

VISTO il D.D.G. del 19 gennaio 2026, n. 3300/2501, con il quale le risorse finanziarie attribuite per l'esercizio finanziario 2026 alla Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni sono state ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 52, di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni al Ministro Plenipotenziario Mauro Battocchi, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2025, reg. n. 3383;

VISTO il D.M. n. 5112/3540 del 3 dicembre 2025, con il quale il Consigliere di Legazione Alessandro Garbellini è stato preposto a Capo dell'Ufficio X della Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni, registrato alla D.G.R.I.;

VISTA la Legge 10 marzo 1982, n. 127, di ratifica ed esecuzione dello scambio di note tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe, firmate a Garching presso Monaco il 14 maggio 1980 e a Roma il 28 agosto 1980, per l'adesione alla convenzione recante la creazione dell'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe, con protocollo finanziario annesso, firmata a Parigi il 5 ottobre 1962, nonché al protocollo relativo ai privilegi ed immunità dell'Organizzazione stessa, firmato a Parigi il 12 luglio 1974;

CONSIDERATI gli esiti della 172ª riunione del Consiglio dell'ESO tenutasi nei giorni 2 e 3 dicembre 2025, che ha approvato il bilancio di previsione dell'Organizzazione per il 2026 richiamando la scala dei contributi da parte degli Stati Membri, approvata nella 171ª riunione straordinaria del Consiglio dell'ESO tenutasi l'8 ottobre 2025;

VISTA la comunicazione, F 115/25 dell'8 dicembre 2025, dell'Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell'emisfero australe (ESO), trasmessa dal Consolato Generale d'Italia a Monaco di Baviera, con la quale l'ESO ha richiesto il pagamento del contributo dovuto dal Governo della Repubblica Italiana per l'esercizio finanziario 2026, per un importo pari a euro 25.996.000,00;

CONSIDERATO che, conformemente al regolamento finanziario dell'Organizzazione, il contributo annuale può essere versato in un'unica soluzione, ovvero in due rate di uguale importo;

CONSIDERATO che, con Decreto di pagamento n. 3320/33313 del 18 febbraio 2026, è stato autorizzato l'impegno e il pagamento della somma di euro 12.998.000,00 (dodicimilioninovecentonovantottomila/00), quale prima rata del contributo obbligatorio dovuto dal Governo della Repubblica Italiana all'Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell'emisfero australe (ESO) per l'anno 2026;

CONSIDERATO che, conformemente al regolamento finanziario dell'Organizzazione, la scadenza della seconda rata è fissata al 31 maggio e che, decorsi 90 giorni da tale scadenza, è prevista l'applicazione di interessi di mora sulle somme non versate;

VERIFICATO che sul capitolo di bilancio 2314, p.g. 1, per l'es. fin. 2026 non vi è, al momento, la necessaria copertura finanziaria per l'erogazione dell'intero importo previsto per la seconda rata del contributo obbligatorio dovuto dal Governo della Repubblica Italiana per l'anno 2026, pari a euro 12.998.000,00;

VISTA la richiesta di DMT 17/2026 avanzata da questo Ministero in data 23 febbraio 2026 per la necessaria integrazione della dotazione finanziaria del capitolo 2314, p.g. 1, per un importo pari a 496.000 euro;

CONSIDERATO necessario, in attesa delle deliberazioni riguardanti la sopra citata richiesta di integrazione delle disponibilità finanziarie presenti sul capitolo 2314, p.g. 1, provvedere con urgenza al pagamento delle somme attualmente disponibili su tale capitolo, allo scopo di rispettare la prevista scadenza e di ridurre significativamente l'importo eventualmente esposto al rischio di interessi di mora;

CONSIDERATI gli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

DECRETA

è autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento della somma attualmente presente sul capitolo di bilancio 2314, p.g. 1, di euro 12.502.000,00 (dodicimilionicinquecentoduemila/00), quale parte della seconda rata del contributo obbligatorio dovuto dal Governo della Repubblica Italiana all'Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell'emisfero australe (ESO) per l'anno 2026.

La spesa graverà sui fondi del cap. 2314 – p.g. 1, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026.

Roma, 11 maggio 2026

Il Capo dell'Ufficio X DGCE
Cons. Leg. Alessandro Garbellini